

Rimpasto di Giunta: Amministrazione politica.

Assistiamo all'ennesima dimostrazione dell'assoluta mancanza di rispetto nei confronti delle forze di minoranza, sempre ligie al dovere anche quando la maggioranza non è presente in aula (si vedano le sedute andate deserte a causa dell'assenza dei consiglieri di maggioranza del 29 giugno e 1° luglio 2015) con le quali non è stata condivisa la data della seduta di consiglio comunale odierna, alla luce anche dell'importanza dei punti posti all' ordine del Giorno.

Stranamente quei pochi consiglieri di maggioranza rimasti in carica, questa mattina erano quasi tutti presenti; anche gli assenti durante gli ultimi consigli comunali che guarda caso oggi rivestono il ruolo di assessori e non più di consiglieri.

Il rimpasto di giunta è stato studiato e misurato con la precisione propria del "farmacista" che consente il cambio nei diversi partiti tra consigliere e assessore (Locorotondo-Notarnicola; Parchitelli – Plantone; Lippolis - D'Onghia) ad eccezione del vice-sindaco Marino Gentile per il quale il cambio non avrebbe consentito il suo ingresso in consiglio comunale, conclamando di fatto un accordo politico stretto sulle poltrone.

Dov'è la maggioranza programmatica?

Questa è un'amministrazione politica e il rimpasto certosino ne è la prova!

I due candidati sindaci Nisi e Morea, governando insieme stretti da questa conclamata alleanza, formano di fatto un nuovo soggetto politico; devono spiegare ai cittadini dov'è il programma? Dov'è il bene del paese di Noci? Dove sono le soluzioni ai problemi dei cittadini Nocesi?

Tra l'altro tutto ciò è già stato "denunciato" dal Consigliere Vincenzo De Marco con la propria lettera di dimissioni.

A questo punto vorremmo sapere cosa ne pensa Rifondazione Comunista del nuovo soggetto politico? Il suo Consigliere Comunale Mariano Lippolis ne farà parte?

Si invita il Sindaco Nisi a dare fine a questa farsa, il paese di Noci è stanco, si deve dimettere!

Noci, 30 luglio 2015

Le Forze di Minoranza: Forza Italia (FI), Nuovo Centro Destra (NCD), Movimento Cinque Stelle (M5S).